

LAZIO Sette

Inserito di **Avvenire**

Banco alimentare: nuovo magazzino per tutta la regione

a pagina 3



Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinamento: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazioneelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it
SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

anziani del Terzo millennio

I giovani ricordano le tradizioni dei nonni

Dopo il racconto della scorsa settimana su tradizioni e innovazioni enogastronomiche tramite i nonni per Natale, oggi proviamo a girare il Lazio chiedendo ai nipoti. Matteo La Torre delle Acli, originario della Puglia, racconta che la nonna Leonarda cucinava gustose piccole per primo e le cartellate per dolce. Claudio Piccoli, insegnante di Latina, ci riporta che nonna Igina a Serone era solita aprire le festività con il dolce panpepato di Anagni a base di frutta secca, miele e cioccolato fondente. Massimo De Simoni, presidente di "Etica Aps", ha memoria di nonna Teresa da Torricella Sabina elaborava un delizioso torrione con nocchie, noci, fichi secchi, miele e copertura di cioccolato. Roberto Pagano, giornalista di Lazio Sociale, romano con origini siciliane narra i succulenti broccoli affogati preparati dalla vulcanica nonna Ines. Piatto delle festività catanesi. Alberto Negroni, presidente di Acli Terra Viterbo, ricorda le fettuccine con le noci e cioccolata di nonna Leonilde. I nostri testimoni hanno raccontato tutto ciò un una riunione in un circolo Acli di Latina stimolando i più giovani a studiare le tradizioni natalizie per rielaborarle in chiave moderna. Sul tema della pasta fatta in casa i narratori si sono divertiti a raccontare le molteplici tecniche, esibendo strumenti da lavoro. Nicola Tavoletta, presidente Acli Terra Lazio

Nelle realtà diocesane sono iniziati gli incontri sinodali con le diverse comunità locali, in uno spirito di ascolto reciproco

È forte il desiderio di raccontarsi

DI MONIA NICOLETTI

Apochi giorni dal Natale abbiamo raccolto le voci delle diocesi del Lazio, che narrano la loro esperienza di cammino sinodale. Ecco le loro testimonianze.

Albano, gli incontri partono da scuola e vita consacrata

Nelle settimane precedenti il Natale, è stata avviata nelle parrocchie della diocesi di Albano la fase di ascolto attraverso il lavoro dei circoli sinodali, vere e proprie esperienze di comunione e partecipazione, che hanno coinvolto i rappresentanti delle diverse componenti delle comunità. Il cammino sinodale si sta svolgendo anche negli altri sette ambiti di ascolto individuati dal vescovo Vincenzo Viva e dalla équipe diocesana per il cammino sinodale. Uno di questi è la scuola e il tema del cammino sinodale è stato ben presente nell'incontro di mercoledì 15 dicembre tra il vescovo Viva e i dirigenti scolastici. Altro ambito è quello della vita consacrata. Anche il mondo della sanità ha avviato il lavoro di ascolto e confronto. Nei prossimi giorni inizieranno gli incontri anche per gli altri ambiti: aggregazioni laicali, altre confessioni cristiane e altre religioni, migranti, fragilità sociali.

Anagni, le tappe del cammino nella lettera pastorale

A metà novembre il vescovo Lorenzo Loppa ha scritto una lettera ai presbiteri, e di fatto a tutta la diocesi, per ricordare alcune tappe del Cammino sinodale, ad iniziare da quella dedicata all'ascolto e alla consultazione del popolo di Dio. Il presule sollecita il coinvolgimento di parrocchie, operatori pastorali, associazioni e movimenti laicali, congregazioni religiose, gruppi di volontariato, delle persone che lavorano in luoghi di assistenza e cura e nel mondo della scuola. Per questo Loppa ritiene necessario costituire dei "gruppi sinodali" diffusi sul territorio e per coordinare il cammino ha indicato due referenti: Concetta Coppotelli, presidente di Ac ed Ennio Latini, della parrocchia di Mole Bisleti.

Civita Castellana, sul sito i sussidi per i sacerdoti

In diocesi ci sono già stati due incontri generali e uno per ogni vicaria sul tema della sinodalità. Lunedì scorso c'è stata la riunione di tutti i vicari foranei per mettere a punto delle linee guida e focalizzare alcuni aspetti. Il vescovo Rossi ha già indetto un'assemblea generale del clero per domani dove esaminare, tempi, obiettivi, modalità di sviluppo e condivisione. A tale scopo con una lettera ai sacerdoti è raccomandato lo studio dei principali sussidi pubblicati sul sito diocesano, così da poter dialogare liberamente e con competenza sulle modalità attuative.

Civitavecchia, un Sinodo che coinvolge credenti e non

Il mondo della cultura e dell'arte, gli studenti delle scuole superiori, gli imprenditori e il volontariato sociale sono stati i primi "ambienti" di ascolto nel cammino sinodale. Mentre le comunità parrocchiali e le aggregazioni ecclesiali si ritrovano sulla base delle indicazioni realizzate dall'équipe diocesana del Sinodo, è ai diversi ambiti della vita civile che si sta rivolgendo l'attenzione degli uffici pastorali. All'inizio del tempo di Avvento il vescovo Gianrico Ruza ha scritto la Lettera al popolo di Dio sul cammino sinodale nel quale invita tutti, credenti e non, a rispondere alle due domande proposte in tutte le Chiese del mondo come "un dono" per "raccontare con sincerità e libertà" l'esperienza con la comunità cristiana.

Frosinone, al centro i gruppi dei giovani e degli adulti

La Chiesa di Frosinone-Veroli-Ferentino ha organizzato un itinerario, basandosi su un'esperienza che la vede protagonista dal 2016: una rete di gruppi di adulti e giovani che mensilmente si incontrano. Ad animare tutto ciò i "facilitatori", persone che fanno riferimento ad alcuni coordinatori a livello vicariale, chiamati mediatori. Questa orga-

Lazio sud e del golfo di Gaeta. Accompagnati dal documento preparatorio del Sinodo e utilizzando le schede di ascolto predisposte dalla Cei, «riprese e rielaborate in relazione ai diversi destinatari e alle diverse comunità della diocesi - spiega il referente -, fino al mese di gennaio l'ascolto sarà portato avanti dalle comunità parrocchiali e zonali per costruire una sintesi da condividere nel mese di febbraio».

Latina, fervono i lavori per le 82 parrocchie

Venerdì prossimo si riuniranno i sacerdoti per iniziare una riflessione, divisi a gruppi presso la curia di Latina, sugli stessi interrogativi dei Consigli pastorali parrocchiali ma dal punto di vista del ministro ordinato. Una decina di giorni fa il vicario generale don Enrico Scaccia, referente per il Sinodo, ha consegnato ai parroci le indicazioni per avviare la prima fase nelle loro comunità. Entro il 23 gennaio dovranno essere giunti alla Commissione diocesana i materiali raccolti in modo da arrivare preparati all'assemblea di febbraio dove sarà presentato il quadro generale frutto dell'analisi delle 82 relazioni parrocchiali.

Porto-Santa Rufina, insieme in una Chiesa «policentrica»

A raccontare la realtà di Porto-Santa Rufina è don Giovanni Righetti, coordinatore del cammino sinodale nella diocesi: «In una chiesa policentrica come quella di Porto, dove l'identità che accomuna è data proprio dall'essere missione, movimento di gente in cammino da Roma per venire a vivere a ridosso del litorale, ci interessa che i nostri ascolti non siano assemblee di condominio, quanto piuttosto attitudine a pensarsi». Il coordinatore spiega che si tratta di «Un sinodo sulla sinodalità, non sulla famiglia: ovvero su come camminiamo insieme, pure nel mondo in cui viviamo. Siamo pronti all'ascolto? Occorre "preparare" la Via. Faremo a gennaio-febbraio le assemblee "effata" nelle zone pastorali ed in alcuni ambienti sociali, per aprirci alle domande della vita, e più che cercare risposte, proveremo a fare attenzione».

Rieti, una strada fatta di dodici piccoli passi

Nell'incontro pastorale di settembre era stata la teologa Marinella Perroni a offrire una densa riflessione sul senso della sinodalità. Sul valore del rinnovamento della parrocchia in senso sinodale, favorendo la partecipazione e l'apertura. Il vescovo Pompili è tornato nell'incontro degli operatori pastorali svolto alla vigilia dell'Avvento, presentando la lettera pastorale dal titolo "Tali kum" nella quale propone dodici "piccoli passi" che ogni comunità parrocchiale può fare. In tale occasione ha presentato anche i due referenti per il si-



Il cardinale Mario Grech illustra ai vescovi italiani il percorso sinodale (foto di Cristian Gennari)

Si tratta di una partecipazione corale per confrontarsi e contribuire a costruire la Chiesa di domani

nodo, Silvia Caprioli e Tommaso Costantini. L'Ufficio evangelizzazione e catechesi sta predisponendo laboratori online sul cammino sinodale rivolti al clero, oltre a una chat dedicata su Whatsapp, aperta agli operatori.

Sora, dieci tematiche a guida delle riflessioni

Le iniziative finora messe in atto sono state di tipo organizzativo, tese, anzitutto, alla scelta (riservata al vescovo Gerardo Antonazzo) dei referenti diocesani del Sinodo presso la Cei, don Domenico Simeone e suor Antonella Piccirilli, e alla composizione della Segreteria generale del Sinodo, costituita dai direttori di tutti gli Uffici pastorali e alla formazione dell'équipe sinodale. Il Vescovo ha incontrato il 1° e 2° dicembre i Consigli pastorali sollecitando e promuovendo l'ascolto del territorio. Al ritiro del clero, del 15 dicembre, il presule e i referenti del Sinodo hanno dato ai presbiteri un elenco di dieci tematiche, che potrebbero essere assunte, tutte o in parte, come argomenti di rifles-

sione e discernimento all'interno di ogni gruppo.

Sabina-Poggio Mirteto, Avvento un'occasione di conversione

L'Avvento è la stagione spirituale della speranza ed è anche l'occasione per riflettere sul cammino sinodale della Chiesa, puntando su: comunione, partecipazione e missione. Il vescovo Ernesto Mandara ha illustrato al clero il senso del cammino sinodale, un'occasione di riflessione e conversione personale e pastorale. Parallelamente le parrocchie hanno avviato un percorso per presentare ai territori l'itinerario sinodale e per rispondere alle domande preparate dal Sinodo dei vescovi. L'obiettivo è ascoltare la voce di tutti. Entro gennaio saranno presentate le relazioni con il lavoro di sintesi svolto negli incontri locali.

Tivoli e Palestrina, al via la prima fase dell'ascolto

Il cammino sinodale è entrato nel vivo della prima fase di ascolto: l'8 dicembre nella cattedrale di Tivoli, il 16 dicembre nella cattedrale di Palestrina il vescovo Parmeggiani ha consegnato ai sindaci e recapitato alle istituzioni e associazioni del territorio, una lettera alla quale chi lo desidera potrà rispondere entro marzo dando il proprio contributo alla riflessione. Nelle settimane precedenti il vescovo ha incontrato il clero per spiegare il questionario sul sinodo. Con il presule, i referenti diocesani, Lucina Ciamei e don Gianluca Zelli, hanno incon-

trato i referenti parrocchiali e delle associazioni laicali per fase organizzativa.

Frascati, una diocesi aperta al confronto con ogni realtà

È partito il cammino del sinodo diocesano in ascolto di tutte le realtà diocesane mettendo in luce aspetti positivi e difficoltà. Nel web e nel sito, si trovano e si possono, via via, trovare notizie.

Viterbo, le associazioni sono scese in «pista»

Iniziato anche qui il cammino sinodale. Nel sito, per esempio, si trova la notizia che l'Ac promuove due incontri on-line in collaborazione con altri movimenti e aggregazioni laicali presenti in diocesi.

Velletri-Segni, per mettersi tutti in «connessione»

Il cammino Sinodale è iniziato a metà ottobre. «Il tempo di Avvento è stata occasione per mettersi in ascolto delle persone e delle diverse realtà pastorali» spiega Marta D'Emilio, referente della diocesi di Velletri-Segni per il cammino sinodale. Nelle parrocchie si sono svolte le assemblee, guidate dalla commissione per il Sinodo che il vescovo Vincenzo Apicella ha costituito. «Sono stati momenti significativi - sottolinea Marta -, occasione di ascolto reciproco». Per questo, in preparazione al Natale «è stata fatta una lectio guidata dal vescovo, per riflettere come popolo di Dio sul tema del Natale e del Sinodo».

SPECIALE

Per aiutare lo sviluppo dei territori

La questione del lavoro è un tema al centro dell'agenda politico-sociale del Paese. Soprattutto alla luce della pandemia la quale non ha fatto altro che accelerare dei processi di cambiamento già in atto nel mercato del lavoro. Proprio per andare al cuore delle questioni con la lentezza della Dottrina sociale della Chiesa, si è svolta nel 2021 la collaborazione tra Lazio Sette e l'ufficio della Pastorale sociale e del lavoro regionale insieme al Progetto Policoro Lazio. Una pagina fatta sia per raccontare la Settimana Sociale e sia per indicare nuove piste di attività nel territorio del Lazio, ricco di energie pronte a realizzare progetti per l'occupazione, tutelando l'ambiente.

a pagina 2

Pausa e auguri

Lazio Sette si ferma per due settimane. Non uscirà il 26 dicembre 2021 e il 2 gennaio 2022. Si riprenderà il 3 gennaio per essere nelle edicole e in distribuzione il 9 gennaio. La redazione porge a tutti, i più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo. Ringrazia di cuore per l'impegno messo nel costruire un cammino di comunione tra le diocesi. Ringrazia la redazione inseriti di Milano che ci accompagna nel lavoro di ogni giorno. Un augurio speciale ai lettori e alle "pagine" speciali di: Acli provinciali di Latina, scuola dei padri Somaschi, Pastorale sociale e «Policoro» Lazio, WebCattolici.

NELLE DIOCESI

<p>◆ ALBANO</p> <p>GLI AUGURI DEL VESCOVO</p> <p>a pagina 5</p>	<p>◆ ANAGNI</p> <p>UN VERO PADRE E MAESTRO</p> <p>a pagina 6</p>	<p>◆ CIVITA C.</p> <p>I DESIDERI PER LA DIOCESI</p> <p>a pagina 7</p>	<p>◆ CIVITAVECCHIA</p> <p>GUARDANDO AL FUTURO</p> <p>a pagina 8</p>
<p>◆ FROSINONE</p> <p>TANTI GESTI SOLIDALI</p> <p>a pagina 9</p>	<p>◆ GAETA</p> <p>NEL MISTERO DELL'INCARNAZIONE</p> <p>a pagina 10</p>	<p>◆ LATINA</p> <p>UN CAMMINO DA CONDIVIDERE</p> <p>a pagina 11</p>	<p>Tra i borghi del Lazio: Ceprano (foto di Gianna Reale)</p>
<p>◆ PORTO S. RUFINA</p> <p>CUSTODI DEL MONDO</p> <p>a pagina 12</p>	<p>◆ RIETI</p> <p>NELLA «VALLE» SPAZIO AI GIOVANI</p> <p>a pagina 13</p>	<p>◆ SORA</p> <p>CON LO SGUARDO ALLA FAMIGLIA</p> <p>a pagina 14</p>	